

GRUPPO CREDITO VALTELLINESE ACQUISIZIONE DI CARIFANO:

- depositato il "documento informativo"**
- aggiornato il *business plan* 2009-2010**

Sondrio, 18 dicembre 2008 – In data odierna il Credito Valtellinese, ad esito dell'operazione di acquisizione del controllo di Carifano – Cassa di Risparmio di Fano, ha messo a disposizione del mercato il Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 71 del Regolamento Consob 11971/1999. Detto documento, contiene, fra l'altro, l'aggiornamento di alcuni *target* previsti dal vigente Piano Strategico in relazione al biennio 2009/2010.

I nuovi *target* sono stati elaborati tenuto conto del differente posizionamento competitivo del Gruppo Creval alla luce delle recenti operazioni di acquisizione, nonché dei mutamenti di scenario macroeconomico, con particolare riferimento all'evolversi, nella seconda metà del 2008, della crisi finanziaria internazionale e al peggioramento degli indicatori correnti e prospettici delle principali economie mondiali. Le direttrici strategiche permangono finalizzate a rafforzare il modello di banca territoriale a supporto di tutti gli *stakeholder*, con particolare riguardo alla clientela retail (famiglie, PMI, gli industriali, gli artigiani, professionisti e istituzioni *no profit*).

La pianificazione per il biennio 2008-2010 è stata elaborata sulla base delle attuali previsioni di scenario macroeconomico¹, che prefigurano un contesto recessivo nei prossimi mesi, con una lenta ripresa a partire dalla seconda metà del 2009. Per il sistema bancario, in particolare, sono previsti, a partire dalla seconda metà del 2009, tassi di crescita più contenuti rispetto agli anni precedenti la crisi. Per il Gruppo Creval si prevede una crescita delle masse intermedie migliore rispetto a quella media di sistema, con riferimento sia alla raccolta diretta, sia al risparmio gestito, che ai crediti alla clientela.

In particolare, si delineano, per il periodo 2009-2010, le seguenti linee di sviluppo:

- estensione della rete territoriale mediante l'attivazione di oltre 30 nuove filiali – già autorizzate dalla Banca d'Italia - ubicate nel Nord e nel Centro Italia, con l'obiettivo di raggiungere 520 filiali entro la fine del 2010
- consolidamento delle acquisizioni realizzate nel periodo 2007-2008 con la piena integrazione dal punto di vista informatico, commerciale ed operativo.

Questi, in sintesi, i principali obiettivi economico-patrimoniali pianificati per l'orizzonte temporale 2009-2010²:

- crediti verso clientela previsti a 22,8 miliardi di euro nel 2010, con un CAGR³ del 12,1%
- raccolta diretta di 24 miliardi di euro nel 2010 con una crescita media annua del 12,9%
- raccolta indiretta pari a 14 miliardi di euro nel 2010 con un CAGR del 6,5%
- tier I capital ratio al 7% nel 2010 (6,8% atteso al 31.12.2008)
- total capital ratio al 10% nel 2010 (10,3% atteso a fine 2008)
- utile netto consolidato atteso a 137 milioni di euro nel 2010 con un CAGR superiore al 20%
- cost/income ratio⁴ previsto a 59,1% nel 2010, in progressiva contrazione

1 Fonte: Prometeia - Rapporto di previsione, Ottobre 2008 e Previsione dei bilanci bancari, ottobre 2008

2. Gli obiettivi pianificati includono gli effetti della positiva conclusione dell'operazione di aumento di capitale approvato nel 2007, con la totale conversione dei *Warrant* 2009 ancora in circolazione per un controvalore stimato in 100 milioni di euro

3 Compound Annual Growth Rate determinato con riferimento ai risultati stimati a fine 2008.

4 Rapporto tra costi operativi e proventi operativi



COMUNICATO STAMPA

Contatti societari

Tiziana Camozzi
Servizio Comunicazione Istituzionale
Telefono 02 80637471
Email: camozzi.tiziana@creval.it

Raffaella Premoli
Servizio Comunicazione Istituzionale
Telefono 02 80637403
Email: premoli.raffaella@creval.it